

Una 'Montemurlo tranquilla' e a misura di persona

BILANCIO CON IL SEGNO PIÙ PER IL PROGETTO SULLA SICUREZZA

Garantire una città più vivibile e sicura: questa la finalità per la quale il Comune di Montemurlo sta portando avanti da tempo il progetto denominato 'Montemurlo tranquilla'.

E' dal giugno scorso che è stato ampliato l'arco temporale di copertura del servizio di polizia municipale con lo scopo di assicurare ai cittadini una vigilanza del territorio anche durante le ore serali e notturne, intervenendo su un'area più vasta rispetto al passato.

Obiettivi di questa iniziativa sono principalmente la risposta e l'intervento alle richieste e alle segnalazioni dei cittadini così come l'aumento del senso di sicurezza della

cittadinanza garantendo la presenza di una pattuglia sul territorio di sera e durante la notte. Tra le priorità dell'Amministrazione troviamo anche l'aumento del livello di sicurezza stradale nella stessa fascia oraria nonché quello della tranquillità della cittadinanza, tutelandola contro disturbi della quiete e rumori.

Dallo scorso anno la polizia municipale ha dunque assicurato in maniera stabile un servizio in orario serale e notturno predisponendo turni di sei ore. Questi turni sono stati svolti dalle ore 19,00 alle 01,00 dal lunedì al



venerdi e dalle 18,00 alle 23,00 del sabato.

Tra i traguardi da raggiungere c'è sicuramente quello di riuscire ad agevolare il lavoro delle altre forze di polizia,

in particolare della stazione locale dei carabinieri, sgravandola in gran parte dell'incombenza dei rilievi dei sinistri stradali.

Questa esperienza è stata organizzata secondo la stessa logica della sperimentazione già attuata nei mesi di aprile e maggio del 2001.

Il servizio esterno svolto durante le ore serali viene effettuato impiegando tutti gli addetti. La loro costante reperibilità viene garantita

attraverso il telefono cellulare e la radio portatile che permettono il collegamento con la pattuglia della stazione dei carabinieri.

Il servizio giornaliero prevede anche la presenza della vigilanza di competenza in occasione delle iniziative e delle manifestazioni estive organizzate o patrocinate dal Comune, nonché la disponibilità nei casi di infortunata stradale e quella per gli interventi di competenza a norma delle leggi sulla polizia municipale e locale che abbiano carattere non differibile.

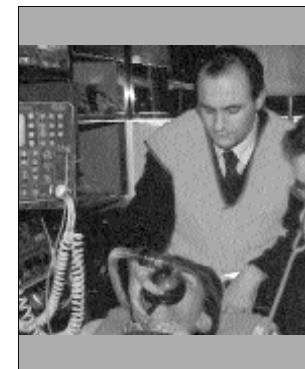
Compito dell'ufficiale responsabile del turno è poi quello di curare la redazione di un foglio di rapporto al termine del servizio, dove viene dato atto degli orari e delle zone controllate; successivamente viene redatto il rapporto di fine turno.

Il successo del terzo turno dei vigili

POLIZIA MUNICIPALE DOVE E QUANDO

Corpo Polizia Municipale
Via Montalese, 435
Tel. 0574 558499

Personale in servizio
Lunedì/Venerdì 8,00-01,00
Sabato 8,00-23,00
Festivi 8,00-12,30/14,30-19,00 – per le emergenze chiamare il 348 5523966



POLE POSITION per il sociale con il corso di pronto soccorso

L'abc del pronto intervento in un ciclo di lezioni

E' un progetto importante quello che sta portando avanti la Misericordia di Oste con il patrocinio del comune di Montemurlo: un corso di addestramento al pronto soccorso, partito a febbraio, aperto non solo ai volontari che operano all'interno dell'associazione, ma a chiunque sia interessato ad approfondire la propria conoscenza in fatto di pronto intervento. Il corso che prevede la sua conclusione nel mese di maggio, si divide in tre diversi livelli: uno di base (20 ore complessive), uno avanzato (70 ore) e quello di Retraining (38 ore), corso di ripasso per tutti i volontari che compiono servizio di emergenza attiva con l'intento di rivalutare la propria preparazione e di aggiornarsi riguardo alle nuove tecniche di soccorso. "Come Amministrazione Comunale – afferma l'assessore ai servizi sociali Vito Cauttillo – siamo stati molto felici di poter offrire il nostro patrocinio per un'iniziativa così importante perché siamo sempre propensi a sostenere azioni che abbiano come scopo quello di sensibilizzare la popolazione nelle problematiche sociali e, come in questo caso, del pronto intervento".

Il ciclo di lezioni è suddiviso in appuntamenti di due o sei ore, ognuno dei quali verte su uno specifico argomento. I temi trattati finora sono stati oltre a quelli più generali dell'etica del volontario e della relazione tra soccorritore e infortunato, quelli più tecnici come la terminologia dei microrganismi, gli aspetti giuridici di responsabilità del soccorso, le attrezzature di



pronto soccorso in dotazione alle ambulanze, l'esercitazione pratica, l'intervento a supporto dell'elisoccorso, l'organizzazione dei sistemi d'emergenza, il supporto vitale di base e le norme di primo soccorso e il supporto vitale di base pediatrico. Il corso, al termine del quale i partecipanti dovranno sostenere un esame teorico-pratico per la conferma del livello raggiunto, ha avuto una buona partecipazione da parte della popolazione di Montemurlo che si è dimostrata fortemente interessata alle tematiche trattate.

"Come organizzatore del corso – afferma Samuele Bennati, responsabile servizi e formazione della Misericordia di Oste – sono contento, nonostante i grossi sacrifici, di aver programmato per la prima volta un corso così strutturato. Il rischio maggiore era quello di non essere in grado di far apprendere e partecipare

ai corsisti in modo attivo, invece abbiamo ottenuto un bel successo. Tutto questo – continua Bennati – sarà di stimolo per programmare con maggiore entusiasmo altri corsi in futuro o addirittura per creare un centro di formazione permanente che in qualsiasi momento possa dare alla collettività una corretta istruzione al soccor-

so". I prossimi incontri continueranno ad affrontare tematiche interessanti volte ad approfondire le conoscenze in ambito di primo intervento: dal supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche (5 e 6 aprile), alla traumatologia, dal trattamento delle lesioni e il supporto vitale nel trauma (12 e 13 aprile) alle situazioni specifiche socio-sanitarie e gli approcci al paziente (29 aprile), fino ad arrivare alle ustioni, alle punture di insetto, all'annegamento, al soccorso al paziente diabetico e a quello allergico (6 maggio).

Tre livelli di corso per ogni esigenza